

Decreto n. 1896 del 10/10/2024

DIREZIONE GENERALE

Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'ARDiS e la Guardia di Finanza - Approvazione schema e autorizzazione alla stipula.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante “Norme in materia di diritto allo studio universitario” come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il Dlgs 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”, e s.m.i.;
- il decreto n. 8 del 11/01/2024 ad oggetto “Bilancio di previsione dell'agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 e documenti collegati. bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024-2026 – adozione”, approvato con D.G.R. n. 156 dd. 02/02/2024;
- il decreto n. 1784 dd. 26/09/2024 ad oggetto “Sesta variazione al bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e s. m. i. (assestamento) - applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato”, immediatamente esecutivo;
- la DGR 1116/2023 relativa all'articolazione della Regione e degli Enti regionali e la DGR 1143/2023 di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARDiS al dott. Pierpaolo Olla, dal 02/08/2023 al 01/08/2026;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15;

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189, recante “Ordinamento del corpo della Guardia di finanza”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi” e, in particolare, l'articolo 36, quarto comma;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante “Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78”, e, in particolare gli articoli 1, 2 e 3;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e, in particolare, l'articolo 2-ter;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, concernente “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e, in particolare, l'art. 46, comma 5, così come novellato dal DPR del 18 ottobre 2004 n. 334;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, recante “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “Revisione della normativa di principio in materia di

diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17.12.2021 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. n. 152 del 2021”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, concernente “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

Visto il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia” e, in particolare, l'articolo 13, comma 1;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio” e, in particolare, l'articolo 47;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l'articolo 7 “Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza” che al comma 8, prevede che, ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché per evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell'ANAC, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, nonché le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Visto il decreto-legge 3 marzo 2024, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, che nel modificare il citato articolo 7 comma 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, precisa che nell'ambito dei protocolli d'intesa con la Guardia di finanza, sono altresì definite le modalità con cui la stessa può condividere, anche in deroga all'obbligo del segreto d'ufficio, dati, informazioni e documentazione acquisiti nell'ambito delle relative attività istituzionali e ritenuti rilevanti per le attività di competenza della Ragioneria generale dello Stato e delle amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti dal PNRR, fermo restando il rispetto delle norme sul segreto investigativo e delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e al codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Atteso che, ai sensi della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, l'Agenzia Regionale per il diritto allo Studio (ARDiS) è l'Organismo preposto a gestire gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario nel territorio regionale, fra i quali rientrano l'assegnazione di borse di studio e posti alloggio agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei criteri stabiliti dalle Linee guida (DSU) e dai relativi Programmi triennali nonché degli esiti dei concorsi pubblici banditi

annualmente dalla stessa ARDiS;

Ritenuto che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra l'ARDiS e il Comando Regionale della Guardia di Finanza, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

Visto lo schema del "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'ARDiS e la Guardia di Finanza", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare il suddetto schema di protocollo d'intesa e di autorizzarne la relativa stipula,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1 di approvare lo schema del "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'ARDiS e la Guardia di Finanza", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2 di autorizzare la stipula del "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'ARDiS e la Guardia di Finanza", il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3 di pubblicare il presente decreto ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Referente istruttoria: Fabio Richetti

IL DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla